



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

INTRODUZIONE ALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA



anno 2016



a cura dell'Ufficio Studi

Il principale obiettivo del volumetto che proponiamo all'attenzione dei nostri lettori è di offrire un'agile *Guida* per orientarsi consapevolmente nel non sempre “chiaro” mondo delle Banche e delle Compagnie di assicurazione.

La Finanza, talvolta perfino “inconsapevolmente”, può essere per molti cittadini un'*arma a doppio taglio*: da un lato, permette, affidandoci ad accorti e responsabili “professionisti del denaro” (bancari e assicurativi), di far lievitare giorno dopo giorno i sudati risparmi di una vita e proteggerli dal rischio; dall'altro, rappresenta un intricato groviglio di regole, clausole, normative variabili di mese in mese su cui non sempre è facile districarsi.

Per il risparmiatore può quindi essere utile avere a disposizione una *Guida* estremamente sintetica ma virtuosamente chiara di “come rivolgersi” al mondo delle banche, delle società finanziarie, della borsa, delle compagnie di assicurazione. Questa guida è parte di un progetto chiamato *Educazione finanziaria*.

Educare ed educarsi a trattare il denaro con accortezza, ponderatezza, visione di lungo periodo è oggi – a mio giudizio – una delle responsabilità chiave di un Sindacato, come la Uil e la Uilca che da sempre sono “dalla parte dei cittadini”.

MASSIMO MASI (Segretario Generale Uilca)

LE REGOLE DEL DENARO

**NON ESISTONO
INVESTIMENTI
SENZA RISCHIO**



**NON C'È NULLA
DI GRATIS**

**DIVERSIFICARE
IL
PORTAFOGLIO**



**NON METTERE
TUTTE LE UOVA
NELLO STESSO
PANIERE**

**INFORMARSI E
COMPNDERE
COSA SI
ACQUISTA**



**NON AVERE
PAURA DI
CHIEDERE**



LE REGOLE DEL DENARO

Verificare che il profilo di rischio dichiarato e firmato con l'operatore bancario o finanziario sia conforme alle proprie conoscenze finanziarie e che i prodotti acquistati siano coerenti con esso.

4

MIFID



BAIL-IN

INVESTIMENTI

FINANZIAMENTI

ASSICURAZIONI

MONETA elettronica

TASSAZIONE

DIZIONARIO

ELEMENTI DI
EDUCAZIONE
FINANZIARIA

BAIL-IN



Il 1° gennaio 2016 entra in vigore una nuova normativa europea (BRRD Bank Recovery and Resolution Directive) per prevenire e gestire la crisi dei sistemi bancari e finanziari denominato BAIL-IN.

Quando una banca o un'impresa d'investimento è in crisi e necessita di soldi per coprire le perdite, dovranno contribuire :

- a) Azionisti**
- b) Obbligazionisti**
- c) Fornitori**
- d) Clienti**

Con limiti e procedure stabilite dalla legge

Se i fondi non fossero sufficienti interverrebbe lo Stato e il Fondo unico di risoluzione



Cosa succede se una banca è in crisi?



Chi perde i soldi con il Bail-in?

CHI POSSIEDE

Azioni e strumenti di capitale

Titoli subordinati

Obbligazioni e altre passività ammissibili

Depositi maggiori di 100.000 € per le persone fisiche e Pmi

Chi non perde i soldi con il Bail-in?

CHI HA

Depositi fino a 100.000

Passività garantite

Debiti verso dipendenti, fisco, enti previdenziali, fornitori

Contenuto cassette di sicurezza, titoli in deposito

Cliente: Buongiorno, ho un saldo sul conto corrente di 70.000 € , cosa mi succede con il Bail-in?



Operatore: Buongiorno fino a 100.000 € il Fondo interbancario per la tutela dei depositi le garantisce e restituisce l'importo che ha nel conto.

Cliente: Buongiorno, ho un saldo sul libretto di deposito di 40.000 € , cosa mi succede con il Bail-in?



Operatore: Buongiorno fino a 100.000 € il Fondo interbancario per la tutela dei depositi le garantisce e restituisce l'importo che ha nel libretto di deposito.

Cliente: Buongiorno, ho un saldo sul libretto di deposito di 50.000 € e un saldo sul conto corrente di 90.000, cosa mi succede con il Bail-in?



Operatore: Buongiorno, il Fondo interbancario per la tutela dei depositi le restituisce l'importo fino a 100.000 € per depositante e per banca e non per conto o deposito, dunque dei suoi 140.000 € euro complessivi solo 100.000 € sono garantiti e saranno disponibili, i rimanenti 40.000 € li potrebbe perdere.



INVESTIMENTI



Gestire

12

Obiettivi

13

Rischio

14

Errori

15

Domande

16

Operatori

17

Forma

18

Tempo

19

Luogo

20

Strumenti

21

Scelta

22

Conto

23

Spendere e investire il denaro non può essere una scelta fatta a caso, ma il risultato di una riflessione dove:

- **Si devono considerare le proprie necessità presenti e quelle future.**
- **Si devono conoscere l'importo dei propri redditi e il valore del proprio patrimonio.**

La pianificazione delle scelte finanziarie è parte integrante del proprio futuro a qualsiasi età.

Per gestire il proprio denaro in maniera consapevole bisogna vincere la “paura di sbagliare” cercando di accrescere la “curiosità di sapere”.

Informarsi aiuta a richiedere le cose che ci servono e a non accettare quello che altri ci propongono.



Compito del denaro è migliorare la vita materiale delle persone!

È necessario fare una programmazione finanziaria partendo dalle proprie esigenze:

- **Il reddito è sufficiente per la propria vita?**
- **Il reddito serve solo per me o anche per altri?**
- **Si prevedono spese nel futuro?**
- **Quante spese si hanno per amministrare il proprio patrimonio?**
- **Il patrimonio che si ha è facilmente vendibile in caso di necessità?**
- **Qual è l'importo della rata che posso sostenere e per quanto tempo per chiedere un prestito?**

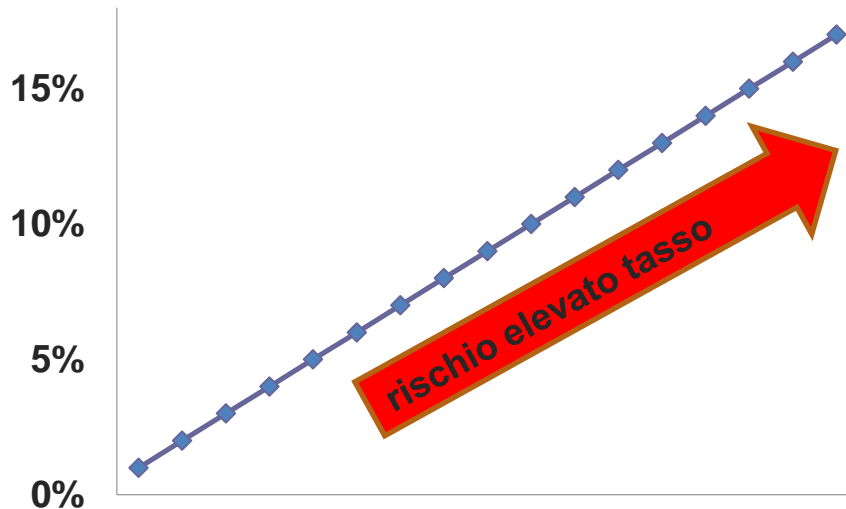
Conoscere le proprie esigenze è fondamentale per fare investimenti adatti alla propria vita.



Ogni investimento ha dei rischi:

- **Si può perdere il capitale.**
- **Si può perdere l'interesse.**

Più alto è il rendimento più elevato è il rischio.



Investire in differenti strumenti finanziari aiuta a diminuire il rischio ma non ad eliminarlo.

(diversificazione di portafoglio)

Nella gestione del denaro si commettono alcuni errori che dipendono solo da noi ma, evitati o limitati, sono possibili scelte efficienti:

- **Eccessiva fiducia in se stessi**
- **Eccessiva fiducia nella storia**
- **Eccessiva fiducia in attività a basso rischio**
- **Eccessiva fiducia nei mercati finanziari nazionali**

Ricordarsi sempre il motivo per il quale si fanno certe scelte d'investimento o di spesa per evitare di superare l'obiettivo che ci si era prefisso.



Per evitare di fare investimenti non conformi alla propria propensione al rischio e che mettono in crisi la propria serenità è utile chiedersi:

- **Quanto voglio investire?**
- **Per quanto tempo voglio investire?**
- **Posso sopportare una perdita?**
- **Che tipo di strumento finanziario voglio acquistare?**
- **Con quale operatore finanziario farò questo investimento?**

Gli operatori finanziari sono tenuti a informare il cliente se l'investimento che vuole fare non è coerente con il suo profilo di rischio.



È importante fare le operazioni d'investimento e di prestito con operatori finanziari autorizzati, per essere tutelati dalla legge.



Banca

Posta

**Operatori
on line**

**Reti di
vendita**

**Consulenti
finanziari
autorizzati**

Le forme che assume il denaro.

PATRIMONIO

Immobili

Opere d'arte

Terreni

Titoli

REDDITO

Affitti

Pensioni

Rendite

Stipendi

PRESTITI

Cessione del
quinto

Mutui

Prestiti al
consumo

Prestiti
personali

Nell'investire del denaro si deve decidere per quanto tempo si è disposti a rinunciare alla somma investita e quale guadagno si potrà avere in quel periodo.

- **Le obbligazioni, i certificati, i depositi hanno generalmente una scadenza e vengono restituiti il capitale e gli interessi.**
- **Nelle altre forme d'investimento i rimborsi avvengono quando l'investitore decide di vendere.**
- **Il tasso d'interesse che è pagato all'investitore può essere fisso, variabile o misto.**
- **Le azioni sono remunerate con un dividendo deciso ogni anno.**

La sottoscrizione di alcuni strumenti finanziari non prevede la distribuzione né di dividendi né d'interessi, che sono reinvestiti.



Si può investire in ogni Paese del mondo con qualsiasi tipo di strumento finanziario

- **Gli investimenti in una moneta diversa dall'euro hanno il rischio cambio che influenza il risultato finale.**
- **È opportuno investire nei mercati esteri tramite operatori professionali che hanno le conoscenze e le strutture per consigliare “dove” investire.**
- **Per investire in immobili e terreni all'estero è utile avvalersi di un professionista che conosce le norme e le tassazioni che sono vigenti nel paese dove si investe.**

Non investire da solo all'estero, ma chiedi aiuto.



Scegliere quale strumento finanziario utilizzare per investire il proprio denaro è la fase più importante, perché essa determina circa il 60%-80% del rendimento finale.

Azioni

Obbligazioni

Certificati di deposito

Depositi bancari/postali

Fondi comuni d'investimento

Fondi pensione

Gestioni patrimoniali

Sicav - Etf- Etc

Immobili

Terreni

Opere d'arte

Metalli e preziosi

L'investimento dopo tante domande e dubbi sarà una miscela di strumenti finanziari ponderati per area geografica, emittente, durata dell'investimento, settore economico, tipologia di strumento finanziario.

Esempio d'investimento per tipologia di strumenti finanziari

RISCHIO BASSO

Azioni 0%-5%

Obbligazioni alto
rendimento 5%-10%

Obbligazioni basso
rendimento 50%-70%

Strumenti monetari
5%-25%

RISCHIO MEDIO

Azioni 10%-40%

Obbligazioni alto
rendimento 10%-25%

Obbligazioni basso
rendimento 25%-60%

Strumenti monetari
5%-25%

RISCHIO ALTO

Azioni 30%-70%

Obbligazioni alto
rendimento 15%-40%

Obbligazioni basso
rendimento 10%-40%

Strumenti monetari
5%-10%

È uno strumento finanziario disponibile presso le banche e la posta, dove si eseguono versamenti e prelevamenti di denaro.

Il conto corrente ha dei costi annuali che possono essere in parte diminuiti chiedendo agli operatori la possibilità di aderire a delle convenzioni.

Il conto corrente di norma prevede un tasso d'interesse e delle spese di gestione.

I prelevamenti bancomat presso tutte le filiali della banca/posta dove si ha il conto sono gratuiti e generalmente sono a pagamento se effettuati presso gli sportelli di altre banche.

Conti correnti bancari

Conti correnti postali

FINANZIAMENTI



I prestiti di denaro vanno richiesti a **operatori professionali**:



Valutare attentamente che il mutuo o prestito offerto sia adatto alle proprie **esigenze** per:



Prima di richiedere un mutuo o un prestito bisogna valutare la propria capacità di pagare le rate.



Generalmente la rata non dovrebbe essere superiore al 20%-30% del proprio reddito/pensione.

Il **tasso d'interesse** di un finanziamento può essere:



- **Esempio: mutuo 100.000 € durata 10 anni**
 - **Tasso fisso 1,75% rata mensile 908 €**
 - **Tasso variabile 0,95% rata mensile 873 €**
 - **Tasso misto 1,17% rata mensile 883 €**

Valutare i parametri che influenzano la determinazione del tasso variabile e/o misto per evitare che le rate future non siano sostenibili.

La scelta di quale tasso avere va fatta con il proprio consulente, valutando le esigenze complessive del richiedente.

Per avere un finanziamento sono richieste delle **spese**:

ISTRUTTORIA



PERIZIA

INCASSO RATA



ASSICURAZIONE

E' importante prendere contatto con più operatori autorizzati come banche o finanziarie per conoscere le varie offerte e per sapere qual è il mutuo o prestito più conveniente.

E' importante confrontare l'ISC (indicatore sintetico di costo) che oltre al tasso d'interesse comprende anche tutte le spese che il cliente sostiene per avere il costo totale del finanziamento.

I prestiti non sono tutti uguali, perché diversi sono gli **scopi** per i quali si chiede il denaro.

MUTUO

- Per acquisto o ristrutturazione di un casa. Di norma è richiesta la garanzia ipotecaria sull'immobile

PRESTITO FINALIZZATO

- Per acquisto di beni di consumo quali automobili – elettrodomestici - Il tasso è fisso e la rata è costante di durata normalmente non superiore ai 36 mesi

PRESTITO PERSONALE

- Per spese personali la rata è costante e il tasso è fisso con durata anche di 10 anni

CESSIONE DEL QUINTO

- Per estinguere il prestito si rinuncia a una quota della pensione o dello stipendio. È necessario sottoscrivere una polizza assicurativa contro il rischio di morte e/o di perdita del posto di lavoro.

ASSICURAZIONI



L'assicurazione è un contratto dove in cambio del pagamento del premio, l'assicuratore s'impegna a pagare una somma di denaro se accade l'evento previsto.

PERSONE

Vita

Malattia

Infortuni

Famiglia

P
O
L
I
Z
Z
E

COSE

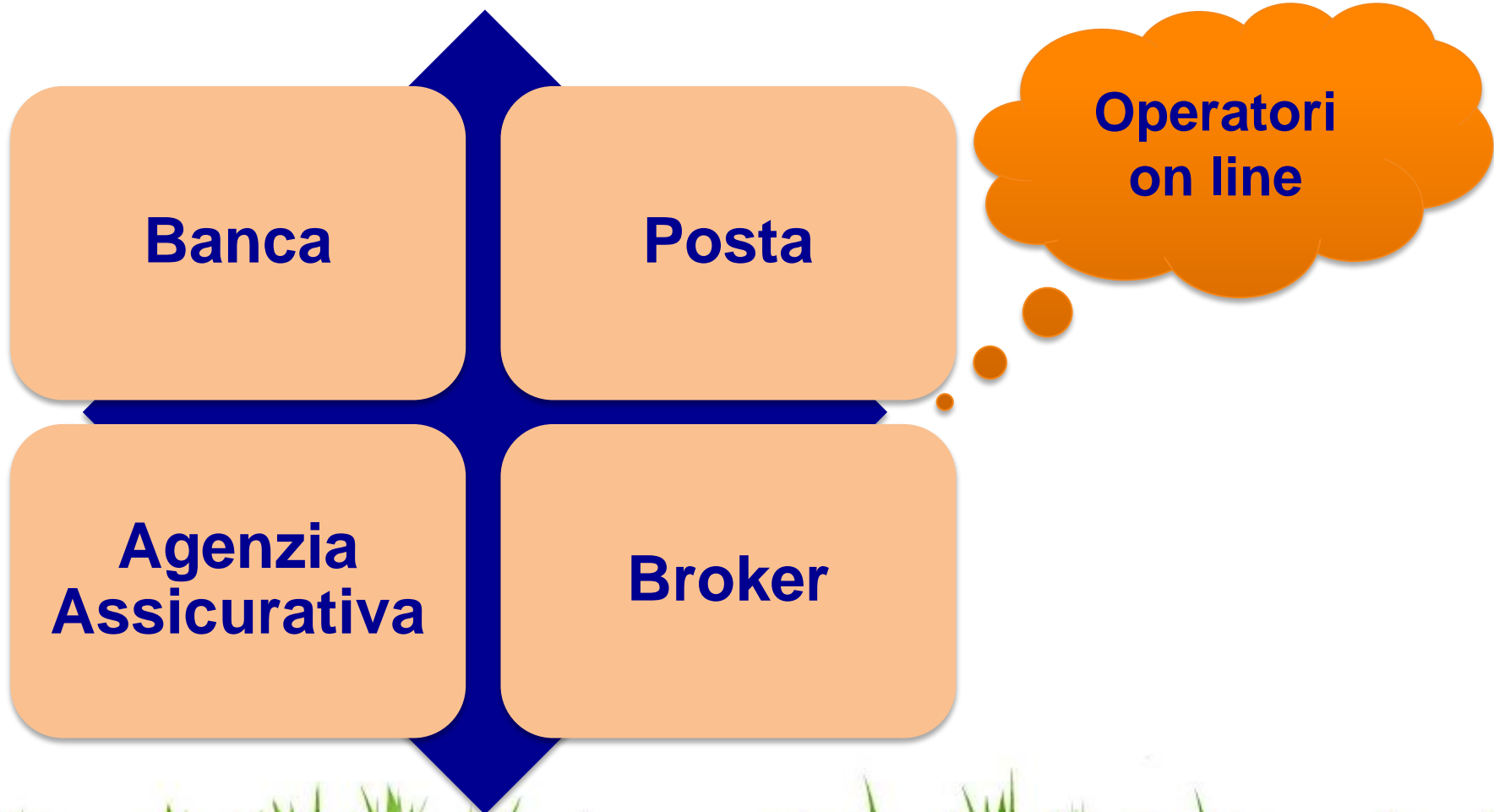
Auto/moto

Immobili/mutui

Merci

Cessione del
quinto

Il premio assicurativo può essere diverso, richiedere preventivi a più operatori e analizzarli con addetti competenti e di fiducia



MONETA elettronica



CARTA DI CREDITO

- La carta di credito viene concessa da una banca al titolare di un conto corrente, solo se questo si è dimostrato degno di fiducia. I pagamenti sono “anticipati” dalla banca e devono essere restituiti dal cliente successivamente.

CARTA PREPAGATA

- La carta prepagata può essere acquistata in banca/posta o presso esercizi commerciali. Non richiede l’apertura di un conto corrente e prevede un limite massimo alle spese. È ricaricata tramite sportelli bancomat, presso gli esercenti convenzionati o gli sportelli bancari e postali.

CARTA CO-BRANDED

- È una carta di credito emessa da una banca e legata ad un evento particolare o ad un brand aziendale e incorpora tutte le funzionalità di una carta di credito o di una carta prepagata.

CARTA DI DEBITO

- La carta di debito è una tessera che la banca/posta dà al titolare di un conto corrente per fare acquisti senza bisogno di consegnare denaro contante con un limite di prelievo stabilito. La cifra spesa viene prelevata immediatamente dal conto corrente.

CARTA DI CREDITO

- Base
- Revolving
- Premium
- Famiglia

CARTA PREPAGATA

- Ricaricabile
- Usa & getta
- Gift-card

CARTA CO-BRANDED

- Fidelity card

CARTA DI DEBITO

- Bancomat
- Bancoposta

Bitcoin (circolano in internet)

**Un sistema di
pagamento
peer-to-peer**



**Una moneta
digitale**

Crittografato



Creare e trasferire moneta



TASSAZIONE



I guadagni derivanti da investimenti devono pagare una tassa che sarà prelevata direttamente dalla banca o posta o società finanziaria.

Dal 1° luglio 2014 la tassazione è del 12,50% sugli interessi percepiti se si è investito in Titoli di stato (Bot-Btp-Cct) e in buoni postali, mentre è del 26% su tutti gli altri strumenti finanziari.

Dal 1° gennaio 2014 il bollo sui depositi titoli è dello 0,20% del saldo.

I conti correnti e i depositi bancari e postali sono soggetti a un'imposta di bollo di 34,20 euro. Sono esenti con una giacenza media annua inferiore ai 5.000 euro.

Informarsi presso gli operatori della normativa fiscale vigente per la tipologia di investimento sottoscritto.



TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	ALIQUOTA
Azioni italiane ed estere	26,0%
Buoni fruttiferi postali	12,5%
Certificati di deposito	26,0%
Conti correnti	26,0%
Contratti derivati (compr. Opzioni, future, swap, certificates, CFD, etc.)	26,0%
Fondi comuni di diritto italiano, Fondi comuni esteri armonizzati, lussemburghesi storici, ETF	26,0%
Libretti bancari, Depositi bancari liberi o vincolati	26,0%
Obbligazioni emesse da enti di paesi inclusi nella White List	12,5%
Obbligazioni estere	26,0%
Obbligazioni italiane emesse da società non quotate	26,0%
Obbligazioni italiane emesse da società quotate, banche e altri grandi emittenti	26,0%
Polizze vita e contratti di capitalizzazione	26,0%
Pronti contro termine:	
- se sottostante titoli soggetti ad aliquota del 12,50%	12,5%
- se sottostante titoli soggetti ad aliquota del 26%	26,0%
Titoli atipici	26,0%
Titoli di stato italiani, enti locali italiani, organismi sovranazionali	12,5%

Aliquote a cui sono assoggettati gli interessi/ plusvalenze/ dividendi percepiti in Italia.



DIZIONARIO



Asset allocation

Ripartizione di un patrimonio in differenti tipologie di asset class e valute disponibili (azioni, obbligazioni, liquidità, immobili, etc.); è definita strategica, se predisposta in funzione di obiettivi di lungo periodo, tattica quando mira ad obiettivi di più breve periodo. Il peso delle differenti asset class e valute dipende dal profilo di rischio-rendimento dell'investitore.

Assicurazione

Contratto dove in cambio del pagamento del premio, l'assicuratore si impegna a pagare una somma di denaro se si verifica l'evento previsto nel contratto.

Benchmark

È il parametro oggettivo di riferimento previsto per alcuni strumenti finanziari, costituito da un indice o da una composizione di indici finanziari. Confrontando il rendimento di un investimento con l'andamento del benchmark nello stesso periodo, è possibile valutare la capacità di gestione del gestore.

Beneficiario

La persona che al verificarsi dell'evento previsto dal contratto d'assicurazione ha diritto a ricevere la prestazione prevista.

Btp

Buoni del Tesoro poliennali: titoli emessi dal Tesoro con scadenza a medio/lungo termine con tasso fisso e cedola semestrale.

Commissione di gestione

Spese applicate nei confronti di sottoscrittori per la gestione di strumenti finanziari, quali ad esempio fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali, ETF, SICAV.

Consob

È la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. È un'autorità amministrativa indipendente con il compito di controllare il mercato mobiliare italiano. La sua attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza ed alla trasparenza del mercato.

Covip

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione: è l'autorità preposta alla vigilanza sul settore della previdenza complementare.

Derivato

Nome genericamente usato per indicare uno strumento finanziario il cui prezzo/rendimento deriva dai parametri di altri strumenti finanziari principali (detti sottostanti) quali: indici, tassi di interesse, valute, materie prime.

Diversificazione

Suddivisione del patrimonio investito in differenti strumenti finanziari quali azioni, fondi, obbligazioni diverse, al fine di ridurre il rischio totale del portafoglio.

Dow Jones

Indice dei 30 titoli più rappresentativi della Borsa di New York.



Duration

Indica il tempo necessario ad un possessore di un titolo obbligazionario per rientrare dal capitale investito.

Etf

Acronimo di Exchange Traded Fund, è un particolare tipo di fondo d'investimento che replica un indice azionario o obbligazionario o un paniere di titoli di un determinato settore o paese.

Fondo pensione

Strumento di previdenza complementare di tipo collettivo per lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti. Può essere di tipo chiuso o aperto.

Fondo pensione aperto

Fondo pensione promosso direttamente dai gestori autorizzati (Sgr, banche, Sim e compagnie di assicurazione).



Fondo pensione chiuso

Detto anche negoziale, è un fondo pensione riservato a gruppi omogenei di lavoratori, per esempio i dipendenti di un'azienda o gli appartenenti a una determinata categoria professionale. Viene istituito in base ad accordi collettivi.

FTSE MIB

è il principale indice dei mercati azionari italiani è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori e misura la performance di 40 titoli italiani.

Gestore

Per gestore si intende la Società di gestione del risparmio (Sgr), gestisce il portafoglio dei propri fondi comuni di investimento, acquistando e vendendo valori mobiliari.

Index linked

Strumenti assicurativi che offrono un rendimento agganciato di norma a un indice di mercato.



Ivass

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni è un'autorità amministrativa indipendente di controllo che vigila sul mercato assicurativo italiano.

Montante individuale pensionistico

È il capitale accantonato da ogni iscritto ad un fondo pensione grazie ai contributi versati e ai risultati della gestione finanziaria. Quando maturano i requisiti, viene convertito in una rendita vitalizia oppure in un capitale.

Nasdaq

National Association of Securities Dealers Automated Quotations: è il mercato tecnologico statunitense.

Obbligazione

Titolo di debito attraverso il quale l'emittente si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto.



Opa/Ops

Offerta Pubblica di Acquisto/Scambio: operazione condotta su un mercato regolamentato, che ha per oggetto l'acquisto o lo scambio di valori mobiliari, in genere titoli azionari di società quotate.

Opzione

Contratto attraverso il quale una delle parti acquista il diritto di comprare (call option) o di vendere (put option), ad una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio).

Pac e Pic

Pac (Piano di Accumulo del Capitale) e Pic (Piano di Investimento del Capitale): identificano due modalità con le quali è possibile aderire ad un fondo comune di investimento. L'adesione con il Pic, avviene con il versamento in un'unica soluzione del capitale che si intende investire mentre con il Pac, si effettuano versamenti periodici. Il Pac, infatti, consente di investire importi fissi o variabili, a cadenza mensile, trimestrale o altro, per un determinato arco temporale (ad esempio 5 anni o 10 anni, etc...).

Pip

Piani di Integrazione Pensionistica sono polizze di natura assicurativa, che investono in prodotti finanziari/assicurativi con finalità di copertura previdenziale.

Polizza

È il documento che comprova il contratto di assicurazione: una copia deve essere rilasciata all'assicurato e custodita per ottenere la prestazione alla scadenza.

Polizza vita

Copertura che prevede il versamento di un capitale o di una rendita quando si verifica un evento (morte o permanenza in vita) che riguarda l'assicurato.

Promotore finanziario

Soggetto a cui deve ricorrere una società di intermediazione mobiliare o una banca nel caso di offerta fuori sede di strumenti finanziari o di servizi di investimento. I promotori finanziari possono essere dipendenti, mandatari e sono iscritti in un apposito albo.

Pronti contro termine

Contratto con il quale un risparmiatore si assicura il rendimento di certi titoli obbligazionari grazie all'impegno di riacquisto di una banca o di una società finanziaria.

Prospetto informativo

Documento che deve essere redatto e pubblicato secondo le disposizioni di carattere generale determinate dalla Consob in occasione di offerta di strumenti finanziari al pubblico, quali azioni, obbligazioni, fondi comuni e altri strumenti. Il prospetto informativo deve contenere informazioni circa l'organizzazione, la situazione economica e finanziaria e l'evoluzione dell'attività della società emittente o di chi propone l'investimento.

Quotazione

Prezzo al quale viene scambiato un titolo sul mercato di Borsa. Con questo termine è indicata anche l'operazione attraverso la quale una società si porta sul mercato, collocando presso il pubblico una parte del suo capitale, tramite la sottoscrizione delle sue azioni.

Range

La differenza di prezzo fra massimo e minimo durante uno specifico periodo di tempo di rilevazione.

Rating

È l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno stato o un'impresa. Tra i più importanti rating ci sono quelli elaborati dalle Società statunitensi Moody's e Standard & Poor's, che esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore; i "voti" scendono progressivamente su AA, A, BBB ecc.

Rendimento

L'utile che deriva ad un investitore dall'investimento da lui effettuato.

Rischio di liquidità

Rischio di vedere ridursi il prezzo del titolo, qualora l'investitore intenda procedere alla vendita prima della scadenza a causa della mancanza di compratori.

Rischio di mercato

Rischio di ottenere un rendimento diverso da quello previsto a causa di una variazione del valore di alcune variabili quali ad esempio: tassi d'interesse, tassi di cambio, prezzo delle commodities.

Rischio emittente

È la probabilità che l'emittente del prestito obbligazionario non sia più in grado di restituire il capitale raccolto.

Risk-free

Termine che indica usualmente titoli senza rischio, spesso a brevissimo termine.

Risparmio gestito

È la ricchezza che i risparmiatori affidano in gestione ad una Società di gestione del risparmio (Sgr). Il mandato di gestione consente all'investitore di usufruire della competenza dell'intermediario finanziario.



Roi

È l'indice di redditività del capitale investito.

S&P 500

L'indice dei 500 titoli statunitensi a maggiore capitalizzazione quotati sul listino del New York Stock Exchange, Amex, Nasdaq.

Sgr

Società di Gestione del Risparmio. È incaricata di amministrare il patrimonio del fondo, selezionando i titoli in cui investire e decidendo la composizione del portafoglio.

Sicav

Società di Investimento a Capitale Variabile. Raccolgono capitali tra i risparmiatori e li investono nei mercati finanziari. Ogni Sicav può essere divisa in più comparti, ciascuno specializzato in un tipo di investimento (azionario od obbligazionario, per esempio). Le quote delle Sicav sono azioni che danno diritto di voto in assemblea.

Titoli a reddito fisso

Obbligazioni il cui tasso di interesse è fissato al momento dell'emissione e non varia fino a scadenza.

Titoli di stato

Titoli obbligazionari emessi dallo Stato mediante pubblica sottoscrizione.

Trading online

Compravendita di titoli e valori mobiliari in genere, effettuata personalmente dall'investitore attraverso piattaforme web o app.

Trend

Tendenza del mercato.

Unit linked

Strumenti assicurativi che offrono un rendimento agganciato ad un'attività finanziaria sottostante (solitamente quote di fondi comuni o di Sicav), a volte accompagnati da una garanzia sul capitale investito.



Volatilità

È una misura della rischiosità di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Warrant

Il warrant consiste in un "buono" per l'acquisto di titoli azionari, ad un prezzo concordato all'atto dell'emissione, momento in cui viene stabilita la data (o le date) in cui tale diritto può essere esercitato.

Zero coupon bond

Titolo obbligazionario che non prevede il pagamento periodico di cedole, ma alla cui scadenza viene rimborsata la differenza fra il prezzo di emissione e il valore nominale.

